



Programma occupazionale, attività recycling, Pollegio

RECYCLING ELETTRONICA: 25 ANNI E 35 MIO. DI KG RECUPERATI

L'attività di *recycling elettronica*
del Programma occupazionale di Caritas Ticino
1994 - 2019

di MARCO FANTONI

OGGI SEMBRA SCONTATO: HO UN FRIGORIFERO DA SOSTITUIRE, UNA RADIO CHE NON FUNZIONA PIÙ, UN MONITOR ROVINATO; CERCO DI RIPARARLI O FARLI RIPARARE, LI CONSEGNO AD UN CENTRO DI RACCOLTA, AD UN RIVENDITORE DI ELETTRODOMESTICI O LI PORTO A CARITAS TICINO DOVE VENGONO RICICLATI. NEL 1994 NON ERA COSÌ, L'ATTIVITÀ DI RECUPERO DI MATERIALE ELETTRONICO, INFATTI, ERA SOLO AGLI INIZI.

Da allora sono trascorsi 25 anni, nei quali Caritas Ticino, in collaborazione con la Immark AG di Regensdorf

(allora DRISA AG) e con il Cantone, con l'Ufficio delle Misure Attive e con quello dei Rifiuti e dei siti inquinati, ha sviluppato e perseguito l'attività di recycling di materiale elettrico ed elettronico. Oggi, a Pollegio, trattiamo annualmente oltre 2 milioni di chilogrammi di apparecchi elettrici ed elettronici provenienti dal nostro territorio. Li riceviamo attraverso le consegne di privati, comuni, grandi magazzini, centri logistici, ecc. Possiamo stimare che questo peso corrisponda al 60/70% del materiale elettrico elettronico da ricicla-

re raccolto in Ticino. Alla base del recycling elettronico, così come in molte delle nostre attività, vi sono tre aspetti fondamentali:

- **ecologico:** ciò che entra nella filiera di lavorazione esce per essere ulteriormente trattato oppure per il riciclaggio delle parti separate;
- **economico:** questa attività rientra in una filiera produttiva che genera lavoro anche per diverse aziende, in particolare per i riciclatori;
- **sociale:** rimane per noi il punto centrale, perché, presso Caritas Ticino, lavorano persone alla ricerca

di un'occupazione fissa. Dobbiamo dare atto alle fondazioni SENS e SWICO, che per conto della Confederazione hanno sviluppato il sistema di raccolta e riciclaggio di materiale elettrico ed elettronico, di essere stati lungimiranti, tanto che, a livello europeo, il nostro Paese risulta spesso ai primi posti: ad esempio, nel 2013, aveva il tasso di recupero dell'80%; mentre nel 2018 il peso pro-capite di materiale raccolto in Svizzera per essere riciclato si aggirava attorno ai 15 kg. Cos'è cambiato in questi 25 anni? Si

ogni anno Caritas Ticino ricicla a Pollegio quasi il 70% del materiale elettrico ed elettronico raccolto in Ticino, cioè **2 MILIONI** di KG

*in Svizzera nel 2018 sono stati riciclati 130 milioni di kg

nota maggiormente la diminuzione dei volumi dei prodotti che diventano sempre più piccoli. Emblematico il passaggio delle TV dal tubo catodico allo schermo piatto, oppure gli stessi telefoni cellulari passati dai primi, pesantissimi, a quelli attuali che possiamo custodire in un taschino della giacca. Nonostante la diminuzione dei volumi, i nostri pesi annuali negli ultimi anni sono rimasti stabili attorno ai 2 milioni di chilogrammi. Si calcoli che in Svizzera nel 2018 sono stati raccolti circa 130 milioni di chilogrammi. Queste quantità stimolano

a riflettere sulla presenza sempre più massiccia di apparecchi elettrici ed elettronici nella nostra quotidianità, strumenti positivi che spesso contribuiscono ad un maggior benessere personale. Teniamo però sempre presente che ogni articolo prodotto deve considerare una filiera di smaltimento o riuso sostenibile e questo è compito di tutti. Caritas Ticino, con competenza e professionalità, nell'ambito dell'economia circolare, contribuisce a questo sviluppo da 25 anni durante i quali ha raccolto 35 milioni di kg di apparecchi elettrici ed elettronici. ■